Nell'esercizio di oggi andremo ad eseguire un attacco di ARP poisoning con l'aiuto di un ettercap, un software open source di analisi di rete. Il protocollo ARP (Address Resolution Protocol) è un protocollo di livello 2 (data link) che traduce gli indirizzi IP in MAC address. Questo protocollo funziona tramite una tabella in cui sono salvate le corrispondenze IP-MAC della propria rete. L'host invierà in broadcast una richiesta ARP con l'indirizzo del destinatario, il quale risponderà con il proprio MAC address. È possibile alterare le tabelle ARP tramite un attacco ARP poisoning. Questo è un tipo di attacco man in the middle, cioè un attacco informatico che permette di intercettare e manipolare la comunicazione fra due entità, sostituendosi ad una di esse.

C:\Users\carli>arp -a		
Interfaccia: 192.168.56 Indirizzo Internet 192.168.56.255 224.0.0.22 224.0.0.251 224.0.0.252 239.255.255.250	Indirizzo fisico ff-ff-ff-ff-ff 01-00-5e-00-00-16 01-00-5e-00-00-fb 01-00-5e-00-00-fc	statico statico statico
Interfaccia: 192.168.1. Indirizzo Internet 192.168.1.65 192.168.1.254 192.168.1.255 224.0.0.22 224.0.0.251 224.0.0.252 239.255.255.250 255.255.255.255	Indirizzo fisico 08-00-27-50-4c-14	dinamico statico statico statico statico statico

Andiamo a vedere le fasi dell'attacco.

Inizialmente possiamo vedere, nell'immagine qui sopra, che nella tabella ARP non ci sono anomalie. In questa prima fase, in cui non siamo stati ancora colpiti, l'attaccante sta impostando i target e sta creando le informazioni da iniettare nella nostra tabella ARP.

```
C:\Users\carli>arp -a
Interfaccia: 192.168.56.1 --- 0xf
  Indirizzo Internet
                        Indirizzo fisico
                                              Tipo
  192.168.56.255
                        ff-ff-ff-ff-ff
                                              statico
  224.0.0.22
                        01-00-5e-00-00-16
                                              statico
  224.0.0.251
                        01-00-5e-00-00-fb
                                              statico
  224.0.0.252
                        01-00-5e-00-00-fc
                                              statico
  239.255.255.250
                        01-00-5e-7f-ff-fa
                                              statico
Interfaccia: 192.168.1.50 --- 0x10
                        Indirizzo fisico
  Indirizzo Internet
                                              Tipo
                        08-00-27-50-46-14
 192.168.1.65
                                              dinamico
 192.168.1.254
                        08-00-27-50-4c-14
                                              dinamico
  192.168.1.255
                        ff-ff-ff-ff-ff
                                              statico
  224.0.0.22
                        01-00-5e-00-00-16
                                              statico
  224.0.0.251
                        01-00-5e-00-00-fb
                                              statico
  224.0.0.252
                        01-00-5e-00-00-fc
                                              statico
  239.255.255.250
                        01-00-5e-7f-ff-fa
                                              statico
  255.255.255.255
                        ff-ff-ff-ff-ff
                                              statico
```

Nella seconda fase parte l'attacco e, come possiamo vedere nell'immagine sopra, la cache ARP viene modificata. A questo punto tutto il traffico passante per il default gateway sarà intercettato dall'attaccante. Questo definisce la terza fase.

Proviamo a vedere cosa succede se effettuiamo l'accesso ad un sito non criptato.



t 192.168.1.254 added to TARGET1 t 192.168.1.50 added to TARGET2 ' poisoning victims: DUP 1: 192.168.1.254 A8:2B:CD:1D:BF:5B DUP 2: 192.168.1.50 EC:2E:98:60:7A:87

P : 44.228.249.3:80 -> USER: test PASS: Password!45 INFO: http://testphp.vulnweb.com/login.ph NTENT: uname=test&pass=Password%2145

Come possiamo vedere le credenziali di accesso non criptate sono state intercettate.